



COMUNICATO STAMPA

In relazione alle notizie pubblicate dai quotidiani locali nei giorni scorsi in merito alla Tariffa di Igiene Ambientale della Belice Ambiente SpA, Antonella Romeo, Calogero e Giuseppe De Simone, rappresentanti per Gibellina del Comitato MOSAICO, Movimento Spontaneo per l'Autotutela InterCOMunale, ritengono doveroso precisare quanto segue.

Ai sensi di legge, nel momento in cui arriveranno agli utenti le bollette regolarmente notificate, gli importi in esse espressi non conterranno oneri e spese aggiuntive, ad eccezione dell'importo irrisorio relativo alle spese di notifica. Si ricorda, altresì, che non saranno dovuti interessi di mora, i quali, invece, decorreranno alla scadenza dei termini per il pagamento e, cioè, dopo 60 giorni dall'avvenuta notifica.

Questo in risposta a quanto grossolanamente riportato dai giornali in merito alle dichiarazioni di Francesco Truglio, neo-presidente della Belice Ambiente SpA.

Quanto alle eventuali ganasce fiscali si precisa che l'iscrizione di ipoteca avverrà, eventualmente, in mancanza di pagamento delle bollette notificate o in mancanza di opposizione alle bollette, nel termine di 60 giorni. L'opposizione dei contribuenti innanzi al giudice competente, invece, otterrà, nei termini di legge, la sospensione dell'esecuzione forzata. Quanto riportato dai giornali nei giorni scorsi è un malcelato tentativo di "terrorismo mediatico", atteggiamento rispetto al quale la Belice Società Ambiente non è certo nuova.

Ancora una volta, poi, si assiste alla richiesta di pagamento della TIA da parte del CdA della Società d'Ambito, Società dichiaratamente in dissesto finanziario che, in quest'ultimo anno, ha perso e non ha saputo recuperare credibilità nei confronti dei contribuenti. La pubblicazione di un piano industriale valido, la ripartizione dei costi equa all'interno dell'ambito, l'effettiva corresponsione delle premialità previste dalla legge per chi effettua la raccolta differenziata: sono questi gli ingredienti per un pronto risanamento delle casse societarie e per una veloce risoluzione delle controversie in essere.

Al momento, infatti, l'impegno del presidente Truglio sulla riduzione della TIA del 38%, ma solo nell'arco di tre anni, non risponde alle esigenze economiche delle singole famiglie. Si tratta, ancora una volta, di un impegno. Occorrono, invece, fatti. Occorre un piano finanziario che sappia discernere tra le necessità degli 11 Comuni dell'ATO TP 2. Non va bene una tariffa uguale per tutti, ma è necessaria una tariffa differenziata, così come disposto dalle leggi vigenti in materia.

In relazione all'invito a pagare del sindaco di Gibellina Bonanno, si ritiene che lo stesso siano in contrapposizione con gli impegni elettorali contratti con i cittadini. Quanto al sindaco di Castelvetro Pompeo ed alla sua posizione oggi contraria al pagamento della tariffa, ci si chiede se lo stesso sindaco non abbia più a cuore le condizioni economiche degli operai della Belice Ambiente, che altre volte aveva, invece, presentato come priorità, non curandosi dell'importo esoso della Tariffa di Igiene Ambientale.

Con gentile preghiera di pubblicazione,
Antonella Romeo, Calogero De simone, Giuseppe De Simone